



**COMUNE DI SARCEDO**  
(Provincia di Vicenza)

**APPALTO PER IL  
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO  
PERIODO 1 APRILE 2023 – 31 DICEMBRE 2024 ed eventuale rinnovo biennale**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Bando Me.PA **"Servizi" – "Servizi di manutenzione del verde"**

CPV: 77310000 – 6

Manutenzione Parchi e Giardini Urbani - Manutenzione Spazi a Verde Estensivo e Pertinenziale Stradale

Valore del contratto (01/04/2023 – 31/12/2024 ed eventuale rinnovo per le annualità 01/01/2025-31/12/2026) ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.: complessivi € 202.000,00 di cui stimati € 5.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso + IVA.

CIG: 96911638B2

Parte prima - NORME GENERALI .....	4
PREMESSE.....	4
ART.1 – OGGETTO DELL’APPALTO.....	4
ART.2 – DURATA DELL’APPALTO.....	5
ART.3 – IMPORTO DELL’APPALTO.....	5
ART.4 – NORMATIVA APPLICABILE - ABILITAZIONI.....	6
ART.5 – PRESTAZIONI.....	6
ART.6 – VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE .....	7
ART.7 – CARATTERE DEI SERVIZI .....	7
ART.8 – SUBAPPALTO.....	8
ART. 9 – CONDOTTA DEI SERVIZI.....	8
ART.10 – MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO .....	8
ART.11 – ORARIO DI LAVORO .....	8
ART.12 – TEMPI DI ESECUZIONE .....	9
ART.13 – INTERVENTI STRAORDINARI O URGENTI .....	9
ART.14 – CONTROLLI E ORDINI DI SERVIZIO .....	10
ART.15 – SISTEMI ED OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PER ORDINI DI SERVIZIO.....	10
ART.16 – PENALITA’ .....	10
ART.17 – CAUZIONE .....	11
ART.18 – COPERTURE ASSICURATIVE .....	13
ART.19 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI ....	14
ART.20 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	14
ART.21 – SEDE E RECAPITO DELL'APPALTATORE - REPERIBILITA' .....	15
ART.22 – PERSONALE.....	15
ART.23 – SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI SCARTO.....	16
ART.24 – INSTALLAZIONE DEL CANTIERE MOBILE E RELATIVA SEGNALETICA.....	16
ART.25 – RISCHI INTERFERENTI.....	16
ART.26 – COOPERAZIONE.....	17
ART.27 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	17
ART.28 – AGGIORNAMENTO PREZZI .....	17
ART.29 – RISERVE E CONTROVERSIE .....	17
ART.30 – COMUNICAZIONI APPALTATORE/COMMITTENTE DI NATURA AMMINISTRATIVA	18
ART.31 – SERVIZI OCCASIONALI E SPECIALI .....	18
ART.32 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	18
ART.33 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA .....	19

ART.34 – STIPULA DEL CONTRATTO: spese, imposte e tasse disciplinare .....	19
ART.35 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	19
ART.36 – DATI PERSONALI E NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DEL GDPR.....	19
ART.37 – DISPOSIZIONE FINALE .....	22
ART.38 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	22
Parte seconda - NORME TECNICHE.....	23
ART.39 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	23
ART.40 – SFALCIO DELLE AREE A VERDE .....	23
ART.41 – VALUTAZIONE DELLE QUANTITÀ DEGLI INTERVENTI ESEGUITI.....	24
ART.42 – SFALCIO DELL’ERBA IN BANCHINE, AIUOLE E SPARTITRAFFICO.....	24
ART.43 – MANUTENZIONE SPAZI A VERDE PERTINENZIALE STRADALE .....	24
ART.44 – SFALCIO CIGLI STRADALI E BANCHINE INERBITE .....	25
ART.45 – POTATURA DI SIEPI E ARBUSTI .....	25
ART.46 – POTATURE DI ALBERI.....	26
ART.47 – ABBATTIMENTI ALBERI MORTI O PERICOLOSI O DANNEGGIATI .....	26
ART.48 – PULIZIA DELLE AREE DI INTERVENTO .....	26
ART.49 – FIORITURE STAGIONALI .....	27
ART.50 – FITOFARMACI .....	27
ART.51 – VALUTAZIONE DELLE QUANTITÀ DEGLI INTERVENTI ESEGUITI.....	28
ELENCO ALLEGATI.....	29

## ***Parte prima - NORME GENERALI***

### **PREMESSE**

In attuazione dei principi guida contenuti nel Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale nel settore della P.A. (PAN GPP) e nel rispetto dei principi di economicità e innovazione, il presente Capitolato Speciale d'Appalto intende promuovere un miglioramento in termini di sostenibilità ambientale del servizio di manutenzione del verde orientando al contempo il mercato verso comportamenti più virtuosi in merito favorendo l'armonizzazione fra sistemi naturali e/o agroecosistemi periferici e sistemi urbani. Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la documentazione progettuale e di gara per l'affidamento del servizio di gestione/manutenzione del verde pubblico deve rispettare i CAM di cui al DM del 10 marzo 2020, (G.U. Serie Generale n. 90 del 04/04/2020).

### **ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi e delle pertinenze stradali del Comune di Sarcedo, intendendo per manutenzione tutte le attività necessarie per mantenere in ordine tali aree e superfici in termini di funzionalità, fruizione, piacevolezza estetica e sicurezza.

Per aree verdi si intendono: parchi, giardini, aiuole, viali, fioriere, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici. Le aree su cui intervenire sono dislocate in varie zone non contigue del territorio comunale.

Per pertinenze stradali si intendono cigli stradali inerbiti, banchine e scarpate inerbite, dentro e fuori il centro abitato.

L'appalto consiste in un servizio di gestione e manutenzione di suddette aree di proprietà del Comune di Sarcedo.

L'appalto non è ripartito in lotti.

L'Appaltatore dovrà organizzare, a propria cura e spese, l'esecuzione delle attività, riportate nei successivi articoli, assicurando un servizio qualificato, con personale e mezzi idonei e adeguati alla complessità degli interventi, che dovranno essere eseguiti "a perfetta regola d'arte", conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato, nel Capitolato Opere a Verde della Regione Veneto (D.G.R. n. 368/2014), al Capitolato Tecnico – "Allegato 19" al Capitolato d'Oneri "SERVIZI" per l'ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche del settore merceologico "Verde, Vivaismo e Produzioni agricole" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alle eventuali disposizioni che saranno dettate dal RUP/DEC e/o dal personale incaricato dell'UTC, con gestione a proprio rischio, garantendo la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, delimitando le aree e zone interessate agli interventi con apposita segnaletica e/o apponendo prima degli interventi, avvisi chiari e facilmente identificabili e leggibili, in casi particolari di limitazione di fruibilità dell'area.

Le aree dove verranno eseguiti gli interventi oggetto dell'appalto, riportate nell'Allegato A e C, saranno aggiornate su apposite schede condivise con la SA e mantenute aggiornate dall'Appaltatore.

Tutti i materiali, i prodotti e i componenti occorrenti, che trovino impiego nell'esecuzione dell'appalto, sia a titolo di semplice fornitura, sia quale elemento componente di un'opera compiuta, dovranno corrispondere alle prestazioni e alle caratteristiche richieste dalle normative tecniche di riferimento e disporre delle certificazioni di legge che ne consentano l'uso in ambienti pubblici. In difetto di quanto sopra, il RUP o il personale incaricato, avrà facoltà di dichiarare non idonei i suddetti materiali, manufatti, ecc., e richiederne il pronto allontanamento dal luogo di esecuzione del servizio.

Tutti gli interventi saranno comprensivi di ogni onere, macchine operatrici e attrezzature, materiale di consumo (quali ad esempio: combustibili, concimi e antiparassitari), nonché raccolta, trasporto e

conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. Le eccedenze dei rifiuti organici dovranno essere compostate in impianti autorizzati oppure, se hanno le caratteristiche fisiche adeguate, essere destinate per la produzione di energia, ai sensi della normativa vigente. Il trasporto dei rifiuti è a carico dell'Appaltatore.

Nel presente Capitolato d'appalto viene indicato col nome di "Appaltatore" o "Impresa Appaltatrice". "OE" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione", "Committente" o "Stazione Appaltante" "SA" il Comune di Sarcedo.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

## **ART.2 – DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà la durata di 21 mesi decorrenti dal 01/04/2023 o da eventuale diversa data stabilita con provvedimento del Responsabile dell'UTC, anche nelle more della stipulazione del contratto e avrà scadenza il 31/12/2024.

E' prevista l'opzione di rinnovo per 2 anni (01/01/2025 – 31/12/2026) alle medesime condizioni.

Il Comune si riserva di dare avvio alla prestazione del servizio con comunicazione scritta del Responsabile Area Tecnica anche in pendenza della stipulazione del contratto.

## **ART.3 – IMPORTO DELL'APPALTO**

Il valore dell'appalto è di seguito riportato.

<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
Oneri per i servizi principali periodo 01/04/2023 – 31/12/2024 (IVA esclusa)	€ 98.000,00
di cui costo della manodopera stimato dalla SA	€ 62.200,00
di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.000,00
Rinnovo opzionale di anni 2 (due) 01/01/2025 – 31/12/2026	€ 104.000,00
di cui costo della manodopera stimato dalla SA	€ 66.000,00
di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.300,00
<b>TOTALE A BASE DI GARA</b>	<b>€ 202.000,00</b>

Gli importi sopra riportati sono IVA esclusa.

L'appalto è aggiudicato ai sensi degli art.36, comma 9 bis e 95, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Tutte le proposte aggiuntive e migliorative dell'Appaltatore in sede di gara si intendono completamente e totalmente a carico dell'Appaltatore e, pertanto, nessun compenso o indennizzo sarà ad esso riconosciuto.

Il prezzo offerto è comprensivo di tutte le spese per l'acquisto dei materiali, della mano d'opera, dei trasporti etc, con questo, al netto del ribasso di gara, si intendono compensati i servizi ultimati completamente secondo la regola dell'arte, compresi gli oneri facenti capo all'Appaltatore.

Questa SA, in linea con quanto stabilito dall'ANAC con atto di segnalazione n. 2 del 19 marzo 2014, ritiene che il costo complessivo del personale per ciascun concorrente si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa, che è funzione della libera iniziativa economica e imprenditoriale

(art. 41 Cost.) e, come tale, non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate ex ante. Pertanto, al solo scopo di fornire un dato di riferimento, ai sensi dell'art.23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante ha stimato l'incidenza della manodopera circa il 63,50 % (oltre il 50% ai sensi dell'art. 50 del Codice) sulla base del Contratto Provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della Provincia di Vicenza 01/01/2020 – 31/12/2023 e i seguenti elementi CCNL come: "operai agricoli florovivaisti" con le seguenti categorie: n. 1 AREA 1: livello "b" e n. 2 AREA 2: livello "d".

#### **ART.4 – NORMATIVA APPLICABILE - ABILITAZIONI**

Oltre che dalle norme del presente Capitolato, dal Capitolato Tecnico – “Allegato 19” al Capitolato d’Oneri “SERVIZI” per l’ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche del settore merceologico “Verde, Vivaismo e Produzioni agricole” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, l’appalto è regolato dal D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 smi; dal D.L. 76/2020 conv. in Legge n.120 del 2020; dal D.L. 77/2021 conv. in Legge n.108/2021, dal Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 smi per le parti ancora in vigore; dal Documento guida Allegato A DGR n. 631 del 20 maggio 2021; dal D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; del “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, siglato a Venezia in data 17/09/2019, dal Presidente della Regione del Veneto, i Prefetti delle Province venete, il Presidente dell’Unione Regionale delle Province del Veneto e dal Presidente dell’Associazione Regionale Comuni del Veneto; dal D.M. n. 49 del 7/3/2018, dalle linee guida emanate dall’A.N.A.C. in attuazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n.50/2016. E’ regolato, inoltre, da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l’oggetto del presente appalto, che l’Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all’osservanza delle stesse.

#### **ART.5 – PRESTAZIONI**

CPV: 77310000 – 6 – Manutenzione Parchi e Giardini Urbani

CPV: 77310000 – 6 – Manutenzione Spazi a Verde Estensivo e Pertinenziale Stradale.

Di seguito si riportano alcune grandezze che maggiormente contribuiscono a formare la base d’asta.

- Aree in appalto in numero complessivo di 38
- Sfalcio di tappeti erbosi, suddiviso in:
  - a) bassa manutenzione, stimati da 2 a 4 sfalci all’anno per complessivi mq 6.100 circa (2 sfalci), mq 10.200 (4 sfalci);
  - b) media manutenzione, stimati 6 sfalci all’anno per complessivi mq 30.200 circa;
  - c) alta manutenzione, stimati 8 sfalci all’anno, per complessivi mq 2.100 circa.

Per ciascuna area verde oggetto di intervento di sfalcio in Allegato A sono riportati il numero di interventi programmati e il prezzo unitario della lavorazione.

- Potatura di conformazione/mantenimento di alberi annuale: stimate 20 piante di piccola/media altezza;
- Potatura di arbusti, di varia altezza, singoli e raggruppati: circa 132 (arbusti singoli/raggruppati);
- Potatura siepi, di varia altezza, semestrale/annuale, per un totale di circa ml 500;
- Potatura tappezzanti, annuale per un totale di mq 1555.

Nell’allegato A è riportato il prezzo unitario della lavorazione.

- Fioriture stagionali, con interventi quadrimestrali per un totale di circa mq 10 (fioriera fronte municipio e aiuole monumento ai caduti): 3, come in Allegato A.

- Sfalcio cigli erbosi per un totale complessivo stimato di 12.000 ml, intervento con mezzo (barra falciante) e rifiniture a mano come da stradario, Allegato C.

Le operazioni di cui sopra si intendono comprensive di eventuale irrigazione, zappettatura, estirpo, concimazione, trattamenti fitosanitari, se richiesti e necessari, e di ogni altra operazione prevista nel presente capitolato.

Le prestazioni si stimano così suddivise:

Lavorazioni	%
Sfalcio tappeti erbosi	65 %
Potature annuale piccoli alberi/siepi/cespugli/tappezzanti	15 %
Fioriture	2 %
Sfalcio cigli	12 %
A disposizione della SA per interventi di potatura alberature da programmare	6 %

#### **ART.6 – VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE**

Le indicazioni di cui al precedente articolo e gli interventi previsti al presente capitolato, sono date per norma generale e sono finalizzate ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie prestazioni comprese nell'appalto affinché l'Impresa Appaltatrice possa rendersi ragione del complesso del servizio da eseguire. Gli interventi da eseguire sono quelli indicati nel presente capitolato.

Non sono riconosciute come variazioni quantitative le prestazioni e le forniture extra contrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto del Comune.

Qualunque reclamo o riserva che l'Impresa Appaltatrice si credesse in diritto di opporre devono essere presentati per iscritto prima dell'esecuzione del servizio oggetto della contestazione.

Gli ordini di variazione e/o precise e diverse indicazioni sui servizi da eseguire potranno essere impartite dal Responsabile del Procedimento dell'appalto in oggetto o dal personale incaricato dell'UTC.

#### **ART.7 – CARATTERE DEI SERVIZI**

I servizi oggetto dell'appalto, contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare qualità, sicurezza e protezione dell'ambiente.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza prevista ai sensi dell'art. 1176 del codice civile. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, a mezzo di ditta di fiducia, potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

L'appalto comprende tutte le prestazioni e i servizi specificati nel presente Capitolato e comunque ogni onere relativo al personale e alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi e alla loro manutenzione.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli

intentata da terzi.

#### **ART.8 – SUBAPPALTO**

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, i servizi in oggetto.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, salva l'autorizzazione in sede esecutiva.

Si precisa che il Comune di Sarcedo non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto, tranne che si tratti di microimprese o piccole imprese (art. 105, comma 13, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016), bensì è fatto obbligo all'appaltatore stesso di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dello stesso.

#### **ART.9 – CONDOTTA DEI SERVIZI**

Tutte le prestazioni occorrenti per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dall'UTC.

Non è consentita la variazione di modalità, quantità e tipo degli interventi di manutenzione; ove tuttavia venga dimostrato che una o più modalità di esecuzione negli interventi non sia possibile, l'Impresa Appaltatrice potrà proporre la sostituzione con tecniche simili.

Il Comune si riserva la facoltà di accettare le soluzioni indicate o di proporre di alternative.

Nel caso in cui l'esecuzione degli interventi non fosse stata eseguita secondo quanto previsto dal presente documento, dalle prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, da quanto previsto dall'Allegato 19 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di Manutenzione del Verde" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il Comune fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa Appaltatrice dovrà attuare al fine di eliminare, a spese di quest'ultima, ogni irregolarità, riservandosi la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza, l'Impresa Appaltatrice dovrà immediatamente eseguire gli ordini della SA.

Gli interventi dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Impresa Appaltatrice si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.

#### **ART.10 – MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO**

L'art. 17 del D.Lgs.n.81/2008 impone a carico delle imprese esecutrici, l'obbligo di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi. Tale documento deve essere tenuto a disposizione per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione Comunale da tutte le imprese che partecipano all'esecuzione del servizio a qualsiasi titolo.

#### **ART.11 – ORARIO DI LAVORO**

Tutti gli orari per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato saranno concordati tra l'Impresa Appaltatrice e il Comune.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di variare tali orari secondo la stagione e le esigenze del paese, nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle ore 8.00 alle ore 19.00.

Di norma, le prestazioni dovranno essere eseguite nella fascia oraria prevista dal Regolamento di Zonizzazione Acustica: dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00 tutti i giorni feriali ed il sabato mattina.

## ART.12 – TEMPI DI ESECUZIONE

Gli interventi di cui al presente Capitolato saranno attivati all'inizio stagione mediante ordine scritto da parte del personale incaricato dell'UTC e trasmesso a mezzo PEC. Gli interventi dovranno iniziare entro 3 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di attivazione richiesta. I successivi dovranno essere cadenzati secondo la seguente tabella:

ATTIVITA'	FREQUENZA
<b>Tosatura delle superfici prative:</b> taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza di 3 - 5 cm.	Marzo ad Ottobre: da 2 a 8 interventi a seconda dell'area come da Allegato A e secondo l'andamento stagionale.
<b>Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi:</b> intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.	Semestrale o annuale: Allegato A
<b>Potatura alberi:</b> intervento di contenimento per conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate o pericolose.	Annuale: Allegato A Cadenze diverse saranno concordate con la SA
<b>Sfalcio delle erbe infestanti:</b> da cigli, banchine, cunette, scarpate, piazzole ecc.	Da Marzo ad Ottobre: mediamente 3 interventi/anno a seconda dell'andamento stagionale. Indicativamente ogni 2 mesi.
<b>Fioriture stagionali:</b> nelle aiuole o fioriere coltivate a fiori con cultivar stagionali. Dovrà essere garantita la presenza di specie ornamentali in buono stato durante tutto il periodo dell'anno. La fornitura del materiale vegetale sarà a carico dell'Impresa Appaltatrice.	3 fioriture stagionali
<b>Raccolta foglie</b>	Nel periodo autunno invernale indicativamente ogni 20 giorni: area parcheggi e area scuole Via Vecellio + Via Morvillo + Parcheggio Via S. Maria + Parcheggio Via delle Querce

## ART.13 – INTERVENTI STRAORDINARI O URGENTI

Per sopravvenute circostanze speciali (eventi straordinari non prevedibili, quali a titolo puramente esemplificativo: eventi meteo straordinari, modifiche urbanistiche in ambiti oggetto di manutenzione, modifiche tecniche di ambiti da manutentare, aggiornamento tecnico di meccanismi o manufatti obsoleti, ecc.) o in caso di necessità di interventi a carattere straordinario (manifestazioni, eventi, ecc.), la SA potrà richiedere interventi urgenti comunicati anche con semplice comunicazione telefonica dall'UTC e l'Appaltatore dovrà eseguirli ed ultimarli entro 3 giorni dalla data di comunicazione, garantendo, se necessario, la presenza di più squadre sul territorio. Anche in tale circostanza verrà applicata la penale giornaliera in caso di ritardo nell'attivazione dei lavori, ancorché straordinari. Eventuali deroghe all'inizio dei lavori di cui sopra, per cause di forza maggiore, dovranno essere comunicate all'UTC a mezzo mail e dallo stesso valutate ed approvate.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante eventualmente affidare ad altra ditta le prestazioni.

#### **ART.14 – CONTROLLI E ORDINI DI SERVIZIO**

La vigilanza e il controllo sui servizi gestiti dall'Impresa Appaltatrice saranno effettuati dal personale incaricato dell'UTC e della Squadra Operai Comunale.

In caso d'inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'Impresa Appaltatrice, il personale incaricato del controllo avrà la facoltà di rilevare e segnalare le carenze. Queste, una volta notificate, dovranno essere eliminate dall'Impresa Appaltatrice entro i termini fissati dall'UTC, tenuto conto della natura e quantità delle prestazioni da eseguire. Qualora l'Appaltatore non vi provveda, la Stazione Appaltante procederà con l'esecuzione d'ufficio per inadempimento dell'Appaltatore con spese a suo carico riservandosi comunque la facoltà di chiedere il risarcimento per i maggiori danni subiti. In caso di recidiva che comprometta il buon andamento dell'appalto (n.2 applicazioni di penali o n.2 diffide ad adempiere), la Stazione Appaltante si riserva di valutare il fatto come grave inadempienza e quindi di attivare la procedura di risoluzione del contratto, in base a quanto previsto dal successivo articolo 32. La SA avrà, altresì, la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'Impresa Appaltatrice gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio qualora la stessa, diffidata, non ottemperi nel termine assegnate alle disposizioni impartite.

#### **ART.15 – SISTEMI ED OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PER ORDINI DI SERVIZIO**

E' importante, per la gestione del servizio che vengano adottati sistemi di comunicazione tra Comune e impresa rapidi, efficaci, rintracciabili e che diano garanzia di lettura in tempi reali. Per questo l'appaltatore si impegna ad accettare fin da subito la comunicazione via mail e via PEC al fine di rendere tracciabile:

1. programmazione e la successiva rendicontazione dei lavori di manutenzione descritti nel presente CSA;
2. trasmissioni di segnalazioni, richieste di manutenzione particolari o per sollecitare interventi di manutenzione previsti dal presente CSA.

E' inoltre importante che la committenza conosca in tempi certi, e frequentemente, le lavorazioni eseguite, in corso e programmate, allo scopo di monitorare l'andamento dei servizi ed organizzare eventuali priorità.

Si prevede, pertanto, che a mezzo mail, su indirizzo [utc@comune.sarcedo.vi.it](mailto:utc@comune.sarcedo.vi.it) che con cadenza almeno quindicinale, l'Appaltatore comunichi alla SA i servizi eseguiti, con specificato il n. identificativo dell'area di intervento, e tutte le osservazioni relative ad evenienze e casistiche degne di segnalazione. Comunicazioni più frequenti potranno essere richieste dalla SA in corso dell'appalto.

#### **ART.16 – PENALITA'**

La ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori entro al massimo 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine, comunicando per iscritto a mezzo mail la data d'inizio.

Diversi periodi per l'esecuzione dei lavori, se assolutamente necessari, dovranno essere concordati con l'UTC.

Eventuali deroghe all'inizio dei lavori di cui sopra, per cause di forza maggiore, dovranno essere comunicate all'UTC a mezzo mail e dallo stesso valutate ed approvate.

Il presente capitolato definisce le seguenti penalità:

INADEMPIENZA	PENALE
<b>Tosatura delle superfici prative:</b> per ogni giorno di ritardo oltre i 3 naturali e consecutivi dalla data dell'ordine	€ 500,00 al giorno
<b>Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi:</b> mancato rispetto della cadenza di potatura, con conseguenti disagi, su verifica dell'UTC, di piante debordino al di fuori delle aiuole e/o non	€ 300,00 a segnalazione

creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi	
<b>Potatura alberi:</b> mancato rispetto della cadenza programmata con risultanti danni, su verifica dell'UTC, alla forma tipica alla pianta, alla mancata rimozione di parti secche, rotte o ammalate o pericolose	€ 300,00 a segnalazione
<b>Sfalcio delle erbe infestanti:</b> da cigli, banchine, cunette, scarpate, piazzole ecc.: per ogni giorno di ritardo oltre i 3 naturali e consecutivi dalla data dell'ordine	€ 200,00 al giorno
<b>Fioriture stagionali:</b> forniture di materiale non adatto o mancata presenza di specie in buono stato vegetativo nelle aiuole o fioriere coltivate a fiori con cultivar stagionali, fatto salvo comprovati casi di patologie/anomali andamenti termici.	€ 100,00 a segnalazione
<b>Mancata comunicazione report quindicinale</b>	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
<b>Mancata reperibilità telefonica oltre le 12 ore</b>	€ 100,00/giorno
<b>Mancato allestimento del cantiere mobile e relativa segnaletica</b>	€ 100,00 a segnalazione

Inoltre il Comune, per ogni inadempienza o inefficienza, non rientrante nella tabella sopra riportata, che pregiudichi il servizio, notificherà regolare avviso di messa in mora a mezzo PEC, al quale l'Appaltatore potrà presentare entro 5 giorni dal ricevimento le proprie memorie difensive.

Se tale termine non verrà rispettato si provvederà all'applicazione di penalità che potranno andare, per ogni inadempienza, da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.500,00 in ragione della gravità della mancanza contestata, con riferimento particolare all'eventuale ritardo nel taglio dell'area che comprometta la fruibilità delle aree, o ne causi pericolo o nel caso di danneggiamento di piante, arbusti, arredi.

Qualora si accerti il mancato rispetto delle scadenze previste nei servizi oggetto del presente capitolato o che gli stessi, per utilizzo di macchinari e per numero di addetti, siano resi in modo inferiore o più scadente rispetto al pattuito e non sia possibile provvedere ai sensi di quanto sopra stabilito, si procederà, previa contestazione, ad una corrispondente riduzione del corrispettivo.

Tutti gli importi derivanti da penali pecuniarie devono essere contabilizzati prima dell'emissione della fattura da parte dell'Impresa appaltatrice.

#### **ART.17 – CAUZIONE**

La ditta aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata del contratto, una garanzia fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'articolo 103 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.

La garanzia potrà essere costituita sotto forma di cauzione e di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile e impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti del debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del codice civile;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore ovvero sottoscritta digitalmente, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella del precedente periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni così come previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs.n.50/2016.

In caso di R.T.I.:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

In caso di risoluzione del contratto per fatto della ditta aggiudicataria, la garanzia definitiva verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Ente ha, inoltre, il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'esecutore, nonché per provvedere a pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La fideiussione/polizza dovrà essere intestata al Comune di Sarcedo (VI), Via Roma n. 17, 36030 Sarcedo (VI) – C.F. e P. IVA 00266420249, costituita alternativamente:

- a) da fideiussione bancaria;
- b) da polizza assicurativa;
- c) da polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n.58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; redatta in conformità agli schemi di cui al Decreto Ministero delle Attività

Produttive 12.03.2004, n.123 e sottoscritta in originale dal garante, ovvero sottoscritta con firma digitale.

#### **ART.18 – COPERTURE ASSICURATIVE**

La ditta Appaltatrice è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché all'Ente appaltante dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati dal disimpegno nei servizi, ad essa imputabili.

Al riguardo, l'Ente declina ogni responsabilità, sia penale sia civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante l'esecuzione dei servizi stessi e la ditta Appaltatrice assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando l'Ente da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà in ogni caso provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

A tal fine, la ditta medesima, prima della data d'inizio del servizio, è tenuta a presentare all'Amministrazione, specifica polizza di assicurazione che copra eventuali danni subiti dall'Ente appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto.

E' obbligo dell'appaltatore disporre di una polizza RCT attiva per la responsabilità civile verso terzi (RCT) avente:

- un massimale unico per sinistro non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- un importo non inferiore ad euro 100.000,00 (centomilaeuro/00) per i danni provocati alle strutture, alle opere preesistenti e alle cose di proprietà del Comune di Sarcedo.

Il contratto dovrà, altresì, prevedere le seguenti clausole:

- l'equiparazione ai terzi di collaboratori, volontari, stagisti, soci di cooperative e in genere ogni e qualsiasi figura non rientrante nella categoria RCO (responsabilità civile dipendenti) in caso di danni subiti in occasione di lavoro e/o servizio;
  - l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti normative in materia di lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti e ogni e qualsiasi altra persona fisica al servizio dell'appaltatore nell'esercizio delle attività svolte;
  - la responsabilità civile incrociata e il subappalto (solo nel caso di subappalto);
- restando comunque ferme le responsabilità della ditta Appaltatrice per le somme eccedenti.

La copertura assicurativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e cessa alla data di conclusione dell'appalto. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, la ditta Appaltatrice si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità di suddetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione all'eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonerà la ditta Appaltatrice stessa dalle responsabilità su di essa incombenti a termine di legge, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

La polizza dovrà essere presentata in copia conforme all'originale, debitamente quietanzata prima dell'avvio del servizio. I successivi pagamenti del premio assicurativo dovranno essere giustificati presentando la quietanza riportante la data di pagamento dei premi.

La polizza dovrà espressamente riportare un periodo di mora dei pagamenti di rinnovo annuale di 30 giorni, con obbligo dell'assicuratore di tenere in copertura la polizza per un periodo di 30 giorni dalla scadenza della prima mora.

L'appaltatore non potrà esercitare alcuna attività nell'eventuale periodo di scopertura assicurativa.

Le eventuali franchigie e/o scoperti presenti in polizza non potranno essere opponibili al Comune di Sarcedo.

#### **ART.19 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

I pagamenti saranno effettuati mensilmente, quantificando gli interventi eseguiti nel mese di riferimento, sulla base delle comunicazioni settimanali inviate relative alla comunicazione dei servizi eseguiti, su presentazione di regolare fattura, redatta in modalità elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3.4.2013.

Le singole fatture dovranno inoltre:

- essere intestate al Comune di Sarcedo, Via Roma n.17, 36030 Sarcedo, P.IVA 00266420249;
- indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice IBAN o numero del conto corrente postale dedicato, ai sensi dell'art. 3 legge 136/2011);
- riportare gli estremi del contratto d'appalto (data e numero cronologico) e del CIG (codice identificativo gara);
- riportare gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio.

Si precisa che, in mancanza degli elementi di cui sopra, le fatture saranno rifiutate e restituite al mittente.

Il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è UF57NA.

Nel caso di RTI, la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascuna impresa in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione al RTI.

La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio reso per il periodo di riferimento.

L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del regolare documento contabile, previa verifica della regolarità dei servizi prestati e del DURC.

**Si applica, altresì, l'art.30 comma 5-bis del D.Lgs. n.50/2016 e smi.**

In caso di inadempienze da parte della ditta aggiudicataria, la liquidazione della fattura, per la parte contestata, resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi e dagli oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Con il pagamento dei corrispettivi di cui sopra, si intende interamente compensato tutto quanto espresso e non dal presente capitolato a carico della ditta aggiudicataria ai fini della corretta esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Sarcedo e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART.20 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice gli oneri, gli obblighi e le responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di salute sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, l'Impresa Appaltatrice assume a proprio carico i seguenti adempimenti e obblighi:

- 1) l'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, dell'invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio mirante alla tutela dei lavoratori. Il Comune si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito;
- 2) l'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per il servizio nella località in cui si svolge;
- 3) la custodia del cantiere mobile;
- 4) la segnalazione, sia diurna che notturna, con i regolamentari cartelli e fanali, o anche a mezzo presidio, nei tratti stradali interessati dagli interventi, come meglio specificato nell'art. 24 del presente capitolato;
- 5) l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme di sicurezza per la viabilità, previste dal Codice della Strada e con l'osservanza delle istruzioni e prescrizioni che saranno eventualmente impartite da personale incaricato dell'UTC;
- 6) la predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 D.Lgs.n.81/2008 e smi);
- 7) l'informazione e la formazione dei propri dipendenti che saranno impiegati nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto (art. 37 D.Lgs.n.81/2008 e smi, Accordi Stato-Regioni su aspetti di sicurezza inerenti l'appalto in questione);
- 8) la fornitura ai propri dipendenti che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto di appositi D.P.I. (art. 74 D.Lgs.n.81/2008 smi). I dipendenti dovranno inoltre essere dotati di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs.n.81/2008 smi;
- 9) l'utilizzo esclusivo di macchine ed attrezzature che rispettano i requisiti CE e corredate, ove previsto, dalla dovuta documentazione inerente la conformità alla direttiva 2006/42/CE (c.d. Direttiva Macchine) e alle verifiche periodiche previste dal libretto di uso e manutenzione.

Si precisa che le violazioni in materia di sicurezza dei lavoratori comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.Lgs.n.81/2008 smi.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.n.81/2008 smi, in caso di inottemperanza agli obblighi in materia di sicurezza, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

#### **ART.21 – SEDE E RECAPITO DELL'APPALTATORE - REPERIBILITA'**

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la disponibilità di almeno un recapito telefonico ai quali l'Appaltatore stesso o un suo delegato dovranno essere reperibili.

L'impresa dovrà comunicare all'UTC il nominativo del Referente tecnico a cui inoltrare le comunicazioni. Tale responsabile dovrà essere reperibile quotidianamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 – alle ore 19.00, ovvero in coincidenza con l'orario di lavoro di cui all'art. 11 del presente capitolato speciale d'appalto.

In caso di cambiamento del recapito l'Appaltatore dovrà dar comunicazione al Comune di Sarcedo. La mancata reperibilità dell'Appaltatore o di suo delegato è soggetta a penalità: qualora si prolunghi oltre le 12 ore, si prevede l'applicazione di una penalità come prevista all'art.16.

#### **ART.22 – PERSONALE**

Per l'adempimento di tutte le operazioni conseguenti all'accettazione del presente capitolato l'Impresa Appaltatrice dovrà disporre, al momento dell'offerta, di tutto il personale necessario e il personale

impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione delle aree verdi deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.

Per l'espletamento dei lavori di cui al presente appalto l'Appaltatore garantisce un'adeguata dotazione di attrezzature e mezzi d'opera perfettamente compatibili con le esigenze operative connesse a tutti gli interventi da realizzare, anche in caso di interventi straordinari o in emergenza.

Il personale, sopra indicato, dovrà essere adeguatamente formato e possedere i necessari patentini aggiornati.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. Ove possibile è preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..

Al fine di assicurare la continuità del servizio, la ditta aggiudicataria, si impegna a garantire la prosecuzione dell'utilizzo del personale con funzione operativa già impiegato dal precedente affidatario, salvo, in ogni caso, il rispetto di ulteriori specifiche normative in materia, purché le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione della ditta aggiudicataria subentrante e con le esigenze tecniche e organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto (come da parere espresso dall'ANAC A.G. 25/2013 e dalle Linee Guida Anac n. 13).

#### **ART.23 – SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI SCARTO**

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice gli oneri per il trasporto e lo smaltimento ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e smi del materiale di risulta proveniente dalla potatura di alberi, arbusti, tappezzanti, siepi, cigli, banchine, raccolta foglie, ecc., dallo sfalcio dei prati e in generale dalla pulizia dell'area oggetto d'intervento. Il Comune si riserva la facoltà di ordinare una destinazione diversa di eventuale materiale di scarto derivanti da potature o abbattimenti di alberi.

#### **ART.24 – INSTALLAZIONE DEL CANTIERE MOBILE E RELATIVA SEGNALETICA**

Sono a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice tutte le operazioni necessarie per l'installazione del cantiere mobile, per la predisposizione della segnaletica necessaria e per l'espletamento del servizio in oggetto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nei tratti dove se ne rilevi la necessità da parte dell'impresa Appaltatrice o del Comune, la ditta dovrà provvedere a segnalare la presenza di mezzi in lavoro, tramite la presenza sulla carreggiata di appositi "movieri".

Qualora nell'esecuzione degli interventi non venga predisposta la segnaletica, il Comune si riserva la facoltà di applicare la penale prevista dall'art.16 per ciascuna inosservanza rilevata.

Prima di iniziare i servizi all'interno di parchi, giardini, aiuole, cigli, ecc. l'impresa appaltatrice dovrà assicurarsi che l'area in questione sia sgombera da qualsiasi persona diversa dal personale della ditta appaltatrice e da qualsiasi mezzo od oggetto non appartenente al personale in servizio.

#### **ART.25 – RISCHI INTERFERENTI**

Si precisa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.81/2008 smi recante misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, che il servizio di cui al presente appalto non presenta rischi da interferenze. Conseguentemente e in applicazione della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008, la Stazione Appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti e gli oneri relativi ai costi interferenti sono quindi pari a € 0,00.

Tuttavia, al fine di evitare che durante l'esecuzione degli interventi previsti nel presente appalto vi siano interferenze con altre attività di manutenzione di aree verdi da parte di personale diverso da quello della ditta appaltatrice, è necessario che l'Impresa Appaltatrice si assicuri, prima dell'inizio dei servizi, che nell'area di intervento non sia presente personale del Comune di Sarcedo o di altre ditte.

#### **ART.26 – COOPERAZIONE**

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice di segnalare al personale dell'UTC o della Squadra Operai comunale, le circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio. È fatto obbligo informare il personale dell'UTC del Comune di Sarcedo di qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (scarico abusivo di materiali, deposito di immondizie o altro sulle aree verdi in appalto, interventi non autorizzati su alberi o arbusti, danni ad attrezzature del Comune, ecc.) offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'Impresa Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune comunicherà all'Impresa Appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

#### **ART.27 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

L'Impresa Appaltatrice, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni contrattuali e di perfetta esecuzione e riuscita delle prestazioni in appalto.

L'Impresa Appaltatrice è responsabile di ogni danno a persone o cose, causato dall'esecuzione del servizio ed è obbligata ad indennizzare il Comune e i terzi dei danni medesimi senza alcun rimborso, ripristinando eventualmente anche i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso delle prestazioni salvo casi di vandalismo riconosciuto dalle parti. A tal fine l'Impresa deve rispettare quanto indicato agli artt. 17 e 18 del presente Capitolato speciale d'appalto, in materia di cauzione e coperture assicurative.

#### **ART.28 – AGGIORNAMENTO PREZZI**

Il contratto di cui al presente capitolato è sottoposto alla revisione periodica dei prezzi a partire dal secondo anno di durata, con cadenza annuale, in conformità alla previsione di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi. La revisione dei prezzi, previa richiesta scritta dell'appaltatore, è autorizzata dal RUP ed effettuata con determinazione dirigenziale, assumendo quale meccanismo di computo per l'aggiornamento, l'incremento medio annuo dell'indice ISTAT-F.O.I. per i prezzi al consumo delle famiglie degli operai ed impiegati. Per calcolare l'importo contrattuale aggiornato verrà utilizzata, a partire dal secondo anno di contratto, la variazione percentuale dell'indice FOI tra il mese di luglio, o altro mese in base alla data di consegna del servizio, dell'anno in corso e l'indice FOI calcolato da ISTAT 12 mesi prima (esempio: variazione FOI tra luglio 2023 e luglio 2022). In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi, non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice Civile, la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

#### **ART.29 – RISERVE E CONTROVERSIE**

E' esclusa la competenza arbitrale. Qualsiasi controversia relativa all'appalto di cui al presente Capitolato, che non si sia potuta definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D.Lgs 50/2016 e smi, sarà sottoposta alla giurisdizione e alla competenza esclusiva del Foro di Vicenza.

### **ART.30 – COMUNICAZIONI APPALTATORE/COMMITTENTE DI NATURA AMMINISTRATIVA**

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno via PEC, via posta elettronica e telefonicamente.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate via PEC, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza nessuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

La SA comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

### **ART.31 – SERVIZI OCCASIONALI E SPECIALI**

Il Comune potrà richiedere all'Impresa Appaltatrice, qualora lo ritenga necessario, interventi straordinari nelle aree oggetto dell'appalto o interventi ordinari o straordinari nelle aree verdi non comprese nell'appalto, nel limite di quanto previsto dall'art.13. La stazione appaltante si riserverà inoltre di richiedere eventuali prestazioni straordinarie al di fuori dell'appalto ad altro soggetto, mediante le procedure normali di affidamento senza che l'appaltatore nulla pretenda.

### **ART.32 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora si verificassero, da parte dell'aggiudicataria, inadempienze e/o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, Amministrazione comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la garanzia definitiva e fermo restando il diritto al risarcimento degli ulteriori danni.

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con PEC, nei seguenti casi:

- a) accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- b) sopravvenienza di una causa di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) carenze gravi e irrimediabili, in quanto incidenti sul servizio in modo pregiudizievole;
- d) cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma di penalità superiore al 10% dell'importo di contratto;
- e) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- f) violazione del divieto di cessione del contratto;
- g) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse pattuizioni legislative;
- h) impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti del presente capitolato;
- i) protrarsi del ritardo dell'avvio del servizio superiore a 3 (tre) giorni naturali e consecutivi rispetto alla data fissata dal Comune;
- j) qualora le prestazioni quotidiane non siano svolte per 15 giorni consecutivi o il servizio venga sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- k) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, così come previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- l) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine indicato all'art.18;
- m) contegno abituale del personale della ditta tale da recare pregiudizio alla dignità dell'utenza, alla collaborazione/integrazione con tutte le figure professionali che operano nel servizio, o irrispettoso e scorretto nei confronti degli utenti o del personale del Comune ovvero violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sarcedo;
- n) danni volontari prodotti a impianti e attrezzature di proprietà del Comune di Sarcedo;

- o) mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara e oggetto di specifica valutazione per l'attribuzione del punteggio qualitativo;
- p) intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 7 agosto 2012, n. 135.

### **ART.33 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in ipso iure del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. penalità superiori ad € 2.000,00/anno;
2. qualora l'impresa si renda irreperibile o interrompa senza comunicazioni e giustificazioni le prestazioni in corso;
3. frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione;
4. sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
5. perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

### **ART.34 – STIPULA DEL CONTRATTO: spese, imposte e tasse disciplinare**

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata su piattaforma Me.PA.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

È obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo del valore corrispondente ai bolli necessari al contratto originale.

Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

### **ART.35 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere in tutto o in parte il contratto d'appalto.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

### **ART.36 – DATI PERSONALI E NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DEL GDPR**

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679.

#### **Ai sensi dell'art.28 del GDPR, si informa che:**

Il **Titolare del trattamento** è il COMUNE DI SARCEDO con sede in Sarcedo, Via Roma 17.

Il **Delegato al trattamento per il titolare** è la Dott.ssa Susanna Gioppo, Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici: e-mail [susanna.gioppo@comune.sarcedo.vi.it](mailto:susanna.gioppo@comune.sarcedo.vi.it) alla quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del Regolamento Europeo 679/2016. Il Comune di Sarcedo ha nominato il **Responsabile della Protezione dei Dati Personali**, ai sensi dell'art. n. 39 del Regolamento Europeo 679/2016, la Sig.ra ROSSI MARIELLA, Telefono: 3478886579, e-mail: [mariella.rossi@finco.net](mailto:mariella.rossi@finco.net)

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di

accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, l'appaltatore è nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (di seguito responsabile) di titolarità del Comune (di seguito "titolare"). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti / dati /banche dati /o fascicoli indispensabili per eseguire il servizio oggetto del contratto, che saranno messi a disposizione del titolare mediante (TRASMISSIONE, VPN, CLOUD, ecc.) o forniti / raccolti direttamente all'appaltatore. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto e nel rispetto di quanto riportato di seguito.

1. Durata dei trattamenti. Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al servizio descritto nel presente capitolato. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il responsabile provvederà a rilasciare al titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del titolare. Il titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La nomina avrà efficacia fintanto che il contratto relativo al presente capitolato avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del responsabile non fossero più erogati, il responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del titolare.

2. Istruzioni documentate art. 28 comma III Reg. 679/16.

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare nel trattamento affidato le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento; vigilare che gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano a procedure e policy di sicurezza informatica predefinite, in particolare sull'uso degli "strumenti elettronici";
- assistere il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo;
- se richiesto, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati in azienda;

- se necessario, curare un sistema di registrazione degli accessi al sistema informativo del titolare da parte dei propri incaricati o collaboratori, in modo che le registrazioni (access log) contengono i riferimenti dell'utente che ha avuto accesso, i dati temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate e sono conservate con modalità che ne garantiscono l'immodificabilità;
- DATA BREACH: informare tempestivamente il Titolare di ogni violazione di dati personali che possa compromettere le libertà e i diritti dei soggetti interessati, in particolare coadiuvare il titolare nelle comunicazioni all'Autorità di controllo competente e ai soggetti interessati secondo le disposizioni dell'art. 33 e 34 del Regolamento senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza;
- se richiesto, anche in accordo con il DPO, predisporre e sottoporre al titolare un programma degli interventi ritenuti utili per migliorare gli aspetti legati alla sicurezza dei dati e dei sistemi;
- comunicare immediatamente al titolare, e comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 del D.Lgs.196/2003;
- rispondere tempestivamente e in modo esaustivo alle richieste e ai questionari eventualmente inviati dal titolare per monitorare e vigilare sulle misure di sicurezza poste in essere e, più in generale, sull'applicazione del Reg. 679/16;
- osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

3. Garanzie prestate dal responsabile. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al titolare al momento dell'incarico conferito. Il responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distribuzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla società esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- a) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- b) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- c) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

4. Registro categorie di attività di trattamento. Il responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

5. Gestione subappalti. Manleva. il titolare conferisce autorizzazione scritta generale al responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo

l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare subresponsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Qualora il subresponsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile riconosce di conservare nei confronti del titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori. Il responsabile informa il titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

6. Obblighi di collaborazione. Il responsabile mette a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo, il responsabile riconosce al titolare e agli incaricati dal medesimo il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al servizio in oggetto. In ogni caso il titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a fare in modo che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

#### **ART.37 – DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio a quanto disposto dal codice civile, dal codice dei contratti, nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, ai contenuti del Capitolato Tecnico – “Allegato 19” al Capitolato d’Oneri “SERVIZI” per l’ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche del settore merceologico “ Verde, Vivaismo e Produzioni agricole” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed, infine, a quanto previsto dal disciplinare di gara.

L’Appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all’aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall’introduzione e dall’applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

#### **ART.38 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento di gara e DEC di cui al presente Capitolato Speciale d’Appalto è la Dott. Susanna Gioppo, Responsabile Area Tecnica – Lavori Pubblici.

## **Parte seconda - NORME TECNICHE**

### **ART.39 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Prima di presentare l'offerta per la prestazione del servizio, l'Impresa Appaltatrice dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle aree oggetto dell'Appalto.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica, le Imprese partecipanti potranno effettuare un sopralluogo per visionare i luoghi oggetto del servizio.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione di ogni condizione riportata nel presente capitolato; non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura degli interventi da eseguire, sul tipo di mezzi e attrezzature da utilizzare.

### **ART.40 – SFALCIO DELLE AREE A VERDE**

Le operazioni di manutenzione delle aree a verde di qualsiasi pendenza e natura comprendono la tosatura dei tappeti erbosi, la rifinitura, con decespugliatore obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione che consenta di non danneggiare la corteccia degli alberi, delle superfici pedonali, la raccolta preventiva dei rifiuti presenti nell'area e il loro opportuno smaltimento.

Contestualmente la ditta dovrà provvedere alla spollonatura delle alberature, allo sfalcio a raso delle superfici pedonali, all'estirpazione di arbusti cresciuti spontaneamente, alla sostituzione dei chiusini rotti durante le operazioni di sfalcio a carico della ditta.

Può essere previsto, secondo le indicazioni e con l'accordo dell'UTC, l'asporto o il rilascio del materiale di risulta. In caso di richiesta di asporto, tutto il materiale di risulta, compreso il fogliame presente sul terreno, deve essere raccolto e conferito in impianto autorizzato. In caso di rilascio deve essere adottato l'impiego di macchine in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati. Tutti i residui vegetali, anche quelli tagliati manualmente, alla fine dell'intervento dovranno risultare triturati minutamente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni. Ogni cura deve essere posta per l'eliminazione dei rifiuti e materiali (sassi, carta, plastica, ecc.) sparsi nelle aree verdi che devono essere asportati prima di iniziare la tosatura dell'erba. Detti oneri rimangono a carico dell'Impresa.

Nei pressi delle attrezzature di gioco, se viene rilevata la presenza di materiali pericolosi, come ad esempio pezzi di vetro, bottiglie rotte ed altro, si dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del materiale. Se viene rilevata una situazione di pericolo non immediatamente rimovibile deve essere immediatamente comunicata al personale dell'UTC.

Al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgombrare da qualsiasi materiale di risulta. Il fusto e le ramificazioni di alberi ed arbusti non dovranno essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba. La manutenzione delle aree a verde comprende inoltre, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale. Qualora non sia possibile l'uso delle macchine sopraccitate, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci falcetti o, in presenza di alberature, a mano o con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature.

In tutte le aree a prato è previsto il rilascio a terra dello sfalcio, purché opportunamente sminuzzato e fatto salvo diversa indicazione dell'UTC e purché tale operazione non pregiudichi la qualità estetica e la fruibilità dell'area. Si potrà, se ritenuto dall'OE, provvedere alla modalità di taglio del tappeto erboso denominata "mulching" verrà utilizzata solo ed esclusivamente a seguito di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante e con un numero di sfalci che permetta l'efficacia di questa tecnica agronomica. Perché la modalità di taglio possa essere definita "mulching", dovrà produrre frammenti

d'erba di dimensioni estremamente ridotte. Sarà quindi necessario che l'appaltatore sia dotato di tosaerba destinati specificatamente a questa tecnica agronomica.

Qualora la ditta aggiudicataria intenda proporre questo metodo di sfalcio, dovrà presentare all'UTC, prima dell'inizio della stagione di taglio, una proposta indicando per quale area verde intenda adottarla nonché con quale frequenza di taglio. In ogni caso, va ricordato che qualora insorgessero situazioni tali da impedire l'esecuzione dello sfalcio mulching nell'ambito temporale di 7 gg (es. condizioni meteorologiche avverse), il primo l'intervento successivo di sfalcio erba dovrà avvenire con raccolta, senza che ne debba derivare per l'Amministrazione nessun aggravio finanziario.

Ad ogni sfalcio dovrà accompagnarsi la rifinitura lungo i vialetti, i cordoli, i muri e le recinzioni e le attrezzature d'arredo, dalla scerbatura delle erbacce al piede delle piante, degli arbusti isolati.

Nelle aree verdi attrezzate, nei parchi, nella aree a prato di pertinenza di edifici pubblici o a servizi, dovrà essere previsto un numero di sfalci tali da garantirne la fruibilità e il decoro. Inoltre in tutte le aree a prato che siano delimitate da cordoli, marciapiedi, ecc.... ad ogni sfalcio dovrà essere garantita anche l'eliminazione delle erbe infestanti cresciute a ridosso degli elementi di delimitazione dell'area verde stessa. In tutte le aree a prato dovrà essere eseguita la preventiva raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse secondo le modalità proposte dall'Appaltatore nel rispetto della legge.

Nel periodo autunnale, la SA potrà richiedere la raccolta delle foglie nelle aree interessate dagli interventi, al verificarsi di particolari necessità e/o eventi meteorici o fitopatologici.

#### **ART.41 – VALUTAZIONE DELLE QUANTITÀ DEGLI INTERVENTI ESEGUITI**

Le quantità e i tipi di interventi riportati negli allegati, come già riportato, indicativi.

Le quantità potranno quindi subire modifiche o integrazioni.

Qualora nelle aree verdi si verificasse la necessità di compiere interventi di manutenzione diversi, per tipologia o per frequenza, da quelli riportati nelle schede interventi l'Impresa Appaltatrice dovrà comunicarlo al personale incaricato dell'UTC e con esso concordarlo. In ogni caso nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto all'Impresa Appaltatrice.

#### **ART.42 – SFALCIO DELL'ERBA IN BANCHINE, AIUOLE E SPARTITRAFFICO**

Il taglio dell'erba di qualsiasi sviluppo dovrà essere realizzato meccanicamente o a mano con l'impiego di falci, falcetti o, in presenza di alberature, a mano o con attrezzo meccanico dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. L'altezza del taglio dell'erba dovrà essere raso terra sui marciapiedi e in cunetta, mentre potrà variare da un minimo di 5 ad un massimo di 15 cm in banchina, e sulle aiuole spartitraffico. L'Appaltatore è inoltre tenuto a spollonare i ricacci al piede delle piante e a sfalciare a raso le erbe sviluppatesi lungo le cordonate e in cunetta. I materiali di risulta, le eventuali immondizie e i materiali inerti presenti, devono essere asportati e opportunamente smaltiti a cura e spese dell'Impresa lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita. I materiali di risulta dello sfalcio non dovranno mai permanere sul piano variabile.

#### **ART.43 – MANUTENZIONE SPAZI A VERDE PERTINENZIALE STRADALE**

Il servizio prevede la manutenzione delle aree di pertinenza stradale (cigli inerbiti, banchine, cunette, scarpate, piazzole ecc.). Potranno essere utilizzati per lo sfalcio della banchina e della scarpata stradale apposita trincia a braccio snodato, montato su trattore, dove possibile. Sono comprese nel servizio gli sfalci delle erbe, rifilatura arbusti, potature di contenimento specie dei rami procombenti sulla strada, raccolta rifiuti generici, ripasso con decespugliatore, raccolta delle risulter, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato.

#### **ART.44 – SFALCIO CIGLI STRADALI E BANCHINE INERBITE**

Il servizio prevede lo sfalcio d'erba a raso lungo le banchine stradali, compreso taglio di rovi, arbusti erbacei spontanei di qualsiasi essenza e di qualsiasi consistenza e dimensione presenti sulle aree di pertinenza stradale. Il taglio è da eseguirsi mediante attrezzatura meccanica a disco, a lame o a coltelli su rullo, tale da ottenere una larghezza minima sfalciata di cm 100, applicata a mezzo (trattore o macchina operatrice) di potenza adeguata, anche in presenza di alberature e/o sostegni per la segnaletica verticale e pubblicitaria, delineatori di margine, e sono compresi: operatore del mezzo, eventuale taglio manuale di rifinitura attorno ai paletti dei guard-rail, delineatori di margine, sostegni pubblicitari e qualsiasi altro elemento presente nella sede stradale anche di singoli arbusti di particolare consistenza che si presentassero sfilacciati ma non recisi dopo il passaggio con l'attrezzo meccanico; nonché la pulizia alla base delle barriere, il trasporto a rifiuto dei materiali sfalciati inclusi gli oneri per il conferimento a discarica e la pulizia del piano viabile; compresi carburanti, lubrificanti, usura delle attrezzature e dei materiali; compreso ogni onere connesso alla segnaletica da adottare nei cantieri nel corso del servizio in ottemperanza alle vigenti disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione e del D.M. 10 luglio 2002, compreso quindi l'onere del moviere.

Ove non sia possibile utilizzare l'attrezzatura meccanica a disco, a lame o a coltelli su rullo, a causa delle dimensioni delle aree, la presenza di alberature o di qualunque altro ostacolo che precluda l'impiego del mezzo meccanico, il taglio è da eseguirsi con decespugliatore a mano.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sfalci delle erbe, rifilatura arbusti, potature specie dei rami procombenti sulla strada, raccolta rifiuti generici, ripasso con decespugliatore, raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, compreso ogni onere connesso alla segnaletica da adottare nei cantieri nel corso del servizio in ottemperanza alle vigenti disposizioni già sopra richiamate.

#### **ART.45 – POTATURA DI SIEPI E ARBUSTI**

La potatura delle siepi e degli arbusti consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari. La potatura, deve eseguirsi con il forbicione, le forbici o la tosasiepi a motore. In tutte le aree verdi come elencate nell'Allegato A sono previsti gli interventi riportati, 1/anno. Per alcune specie botaniche, al fine di mantenere la forma obbligata, possono essere richiesti dal direttore dell'esecuzione del contratto due (2) interventi all'anno (comprese in canone).

Le priorità di intervento sulle singole aree dovranno essere concordate con il Comune.

Il Comune può, in caso di sopraggiunte necessità (ostacoli alla viabilità, invasione di proprietà private, ecc...), richiedere, in ogni momento, la risagomatura della chioma degli arbusti, con riduzione del loro volume e/o ingombro.

Per le siepi, i piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il Comune può, in caso di sopraggiunte necessità, richiedere, in ogni momento, la risagomatura delle siepi con riduzione del loro volume e/o ingombro. Si dovrà intervenire con particolare sollecitudine nella potatura delle siepi spartitraffico che oscurino la visibilità negli incroci e intersezioni. In tutte le aree verdi in cui sono presenti siepi, gli interventi sono riportati nell'Allegato A, ed è prevista almeno 1 (una) potatura per anno.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo diverse indicazioni, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe e agli arbusti. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno della siepe devono essere asportati e opportunamente smaltiti a cura dell'Impresa Appaltatrice.

#### **ART.46 – POTATURE DI ALBERI**

Gli interventi di potatura sugli alberi singoli o raggruppati essere a cadenza annuale e pluriennale. Il metodo di potatura da adottare sarà esclusivamente quello del taglio di ritorno. La capitozzatura sarà sempre vietata, a meno di particolari situazioni che dovranno essere eventualmente autorizzate dall'UTC. I tagli di potatura dovranno essere netti, con adeguata inclinazione e tali da rispettare il collare del ramo praticando un taglio preliminare per evitare scosciature ed eseguendo poi, il taglio finale.

POTATURA ANNUALE: questo intervento riguarderà gli alberi di piccole/medie dimensioni al fine di garantire la forma ordinata e per gli alberi da fiore e per quegli alberi, singoli o a filare, che creino disagi alla viabilità o che oscurino la pubblica illuminazione.

POTATURA PLURIENNALE: tale intervento verrà fatto su quegli alberi che per dimensioni e caratteristiche non abbisognano di particolari cure o interventi frequenti. In tali alberi nel corso del periodo contrattuale si interverrà, ove necessario e se richiesto dal Comune, con potature di contenimento in modo da ridimensionare la chioma lateralmente e/o verticalmente in funzione dello spazio realmente disponibile. Durante l'esecuzione si dovrà rispettare il più possibile il portamento naturale della pianta cercando di mantenere equilibrata la chioma. In alcuni casi potranno essere richieste potature di ringiovanimento con lo scopo di formare nuova chioma ringiovanita su soggetti vecchi, o potature di risanamento che interesseranno tutte le piante con rami morti, danneggiati o posizionati precariamente in modo da consentire l'eliminazione di pericoli immediati, riequilibrando nello stesso tempo la chioma. Nei soggetti che lo richiedono questo tipo di intervento comprenderà anche la "spalcatura" delle branche più basse. Gli interventi di potature mireranno, in particolare, alla rimonda del secco e ad una conformazione della chioma. Le priorità di intervento sulle singole aree saranno concordate con il Comune, il quale, in caso di sopraggiunte necessità (ostacoli alla viabilità, invasione di proprietà private, ecc...), potrà richiedere, in ogni momento, interventi di potatura di alberi, opportunamente quantificati.

#### **ART.47 – ABBATTIMENTI ALBERI MORTI O PERICOLOSI O DANNEGGIATI**

Gli abbattimenti di alberi morti o pericolosi per la pubblica incolumità, o lesionati da eventi atmosferici saranno da considerarsi come interventi di potatura/manutenzione ordinaria. Tutte le piante morte, o valutate come pericolose (o danneggiate dagli eventi atmosferici) dall'UTC, presenti nelle aree oggetto di appalto, siano esse arbustive o arboree, dovranno essere abbattute, previa comunicazione da parte della SA. Durante le operazioni di abbattimento verrà posta cura particolare affinché gli alberi e i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose ed alla vegetazione adiacente. Qualora l'abbattimento della pianta intera sia potenzialmente dannoso per persone o cose, si dovrà valutare la possibilità di effettuare una sramatura preventiva e di procedere ad un abbattimento "a pezzi" utilizzando, se necessario, autoscale e piattaforme aeree o le tecniche del tree climbing. Il materiale legnoso e vegetale di risulta sarà smaltito a cura e spese dell'appaltatore ed è compreso nel prezzo. La stazione appaltante, comunque proprietaria del legname, potrà chiedere che il legname venga depositato in siti che saranno all'uopo indicati, senza che la cosa dia origine ad indennizzi. In tal caso il legname andrà fornito in deposito opportunamente depezzato. Ogni eventuale danno sull'area verde che dovesse verificarsi nel corso degli abbattimenti andrà ripristinato a totale carico della ditta appaltatrice. L'intervento sarà conteggiato nell'ambito delle somme del contratto a disposizione della SA.

#### **ART.48 – PULIZIA DELLE AREE DI INTERVENTO**

A mano a mano che procedono gli interventi di cura e manutenzione delle aree verdi, e di pertinenza stradale, l'Impresa Appaltatrice, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione, gli attrezzi e i macchinari inutilizzati.

Non sarà ammesso l'abbandono, anche temporaneo, del materiale di risulta delle lavorazioni, fatto salvo casi eccezionali, concordati preventivamente con la SA.

I residui degli interventi, il materiale proveniente dagli sfalci, dalle potature, le foglie nel periodo autunnale, ecc. dovranno essere allontanati dal cantiere mobile e opportunamente conferiti in adatti impianti o in aree autorizzate a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice, nelle forme e con le modalità previste dal D.Lgs. n.152/06 e smi

Tutte le aree oggetto di interventi dovranno essere accuratamente ripulite anche dai "rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico" (art. 183 del D.Lgs.n.152/06 smi).

#### **ART.49 – FIORITURE STAGIONALI**

Appartengono a questa tipologia tutte le aiuole o fioriere coltivate con cultivar stagionali.

Andranno coltivate almeno **3 fioriture annuali** diverse, garantendo, comunque, la presenza di specie ornamentali in buono stato durante tutto il periodo dell'anno.

In tali tipologie sarà eseguito l'intervento che comprende una serie di lavorazioni specificate qui di seguito.

- Preparazione annuale mediante vangatura, aggiunta/cambio terreno per le fioriere fronte Municipio
- Fornitura e successiva piantagione, delle essenze stagionali a fioritura sfalsata. Il numero di esemplari da fornire dovrà essere tale da coprire uniformemente la superficie interessata. Le essenze dovranno essere scelte in accordo con l'UTC.

Le tre fioriture potranno essere realizzate con cultivar come le seguenti o simili:

**fioriture invernali**, come pansé e viole (questi dovranno essere abbinare con bulbose (scelte in accordo con l'UTC) messe a dimora in autunno, quali tulipani, narcisi, crocus, muscari, giacinti, ecc.)

**fioriture primaverili - estive**, come begonie, petunie, zinnie, verbenie, tagete, gerani, cosmos...

**fioriture o cromatismo autunnale**, come Chrysantemum e Brassica oleracea ornamentale...

La fornitura del materiale vegetale sarà a carico dell'Impresa Appaltatrice.

#### **ART.50 – FITOFARMACI**

I prodotti fitosanitari (es. anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, ecc.), potranno essere usati esclusivamente su richiesta e previo accordo con l'UTC e conseguente autorizzazione. Dovranno essere formulati commerciali contenenti principi attivi registrati e/o autorizzati per l'utilizzo nelle aree urbane e suburbane e riportare in etichetta l'indicazione di impiego riferita in maniera specifica all'ambito extra agricolo, come ad esempio: tappeti erbosi, prati ornamentali, parchi, viali e giardini pubblici, aree ed opere civili. I prodotti che riportano la sola dicitura "floreale e ornamentali", senza ulteriori specifiche. Non sono comunque utilizzabili nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, nel rispetto del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti 39 fitosanitari" e di ogni altra normativa specifica in vigore. I prodotti fitosanitari dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e delle frasi di rischio, e consigli di prudenza secondo la normativa vigente. La scheda di Sicurezza rappresenta il documento chiaro e completo per avere tutte le informazioni eco-tossicologiche, pertanto dovrà essere sempre tenuta in cantiere a disposizione delle autorità competenti e dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante prima di effettuare ogni intervento. Ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 150/2012 chiunque acquisti e utilizzi prodotti fitosanitari per sé o per terzi deve essere in possesso dello specifico certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo. Si fa presente che l'utilizzatore professionale che acquista per l'impiego diretto, per sé o per conto terzi, prodotti fitosanitari e coadiuvanti deve essere in possesso di specifico certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo) (il cosiddetto "Patentino"). Per la manipolazione e lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari devono essere rispettate le previsioni dell'art. 17 del d.lgs. 150/2012 e del PAN al punto A.6 ed allegato VI. Ai sensi dell'art. 16, comma 3 e 4 del d.lgs. 150/2012 del dell'art. 42 del DPR n° 290/2001., tutti i trattamenti devono essere riportati in un registro trattamenti che deve essere trasmesso, dopo ogni trattamento alla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far compilare direttamente all'Appaltatore anche il registro dei trattamenti. Per la gestione degli

imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari devono essere rispettate le previsioni dell'art. 17 del D.Lgs. 150/2012 e del PAN al punto A.6 ed all'allegato VI. Nel rispetto delle norme sopra citate dovrà, altresì, essere assicurata idonea informazione alla popolazione e interdizione delle aree oggetto di trattamento per il tempo di rientro previsto nell'etichetta del prodotto, con le modalità che andranno di volta in volta concordate con il direttore dell'esecuzione. La durata del divieto di accesso non deve essere inferiore al tempo di rientro eventualmente indicato nell'etichetta dei prodotti fitosanitari utilizzati e, ove non presente, nelle aree frequentate dai gruppi vulnerabili non può essere inferiore a 48 ore. Nelle aree interessate non possono essere utilizzati prodotti fitosanitari che abbiano tempi di rientro superiori a 48 ore.

#### **ART.51 – VALUTAZIONE DELLE QUANTITÀ DEGLI INTERVENTI ESEGUITI**

Le quantità e i tipi di interventi riportati all'art.12 del presente capitolato sono indicativi. Le quantità potranno quindi subire modifiche o integrazioni.

Qualora nelle aree verdi si verificasse la necessità di compiere interventi di manutenzione diversi, per tipologia o per frequenza, da quelli riportati nei paragrafi summenzionati, l'Impresa Appaltatrice dovrà comunicarlo all'UTC per poter ottenere eventuale autorizzazione all'esecuzione.

## **ELENCO ALLEGATI**

Costituiscono allegati e parte sostanziale del presente capitolato speciale di appalto, i seguenti documenti:

Allegato A:

Elenco delle aree con indicazione delle superfici e dei costi stimati per sfalci ed interventi annuali (fermo restando quanto riportato nel presente capitolato speciale di appalto).

Allegato B:

Planimetrie con individuazione aree verdi.

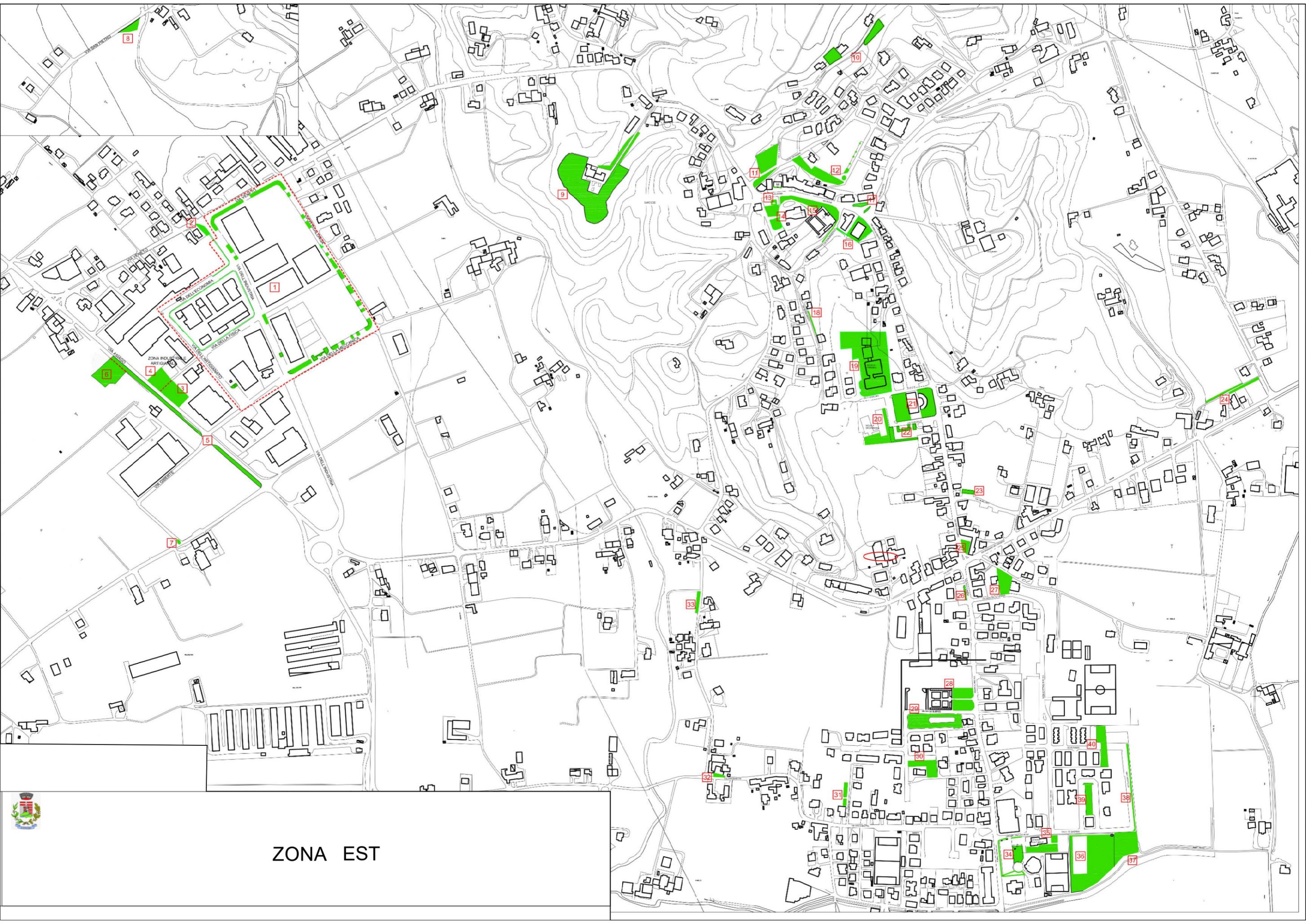
Allegato C:

Stradario con indicazione sfalcio aree pertinentziali stradali.

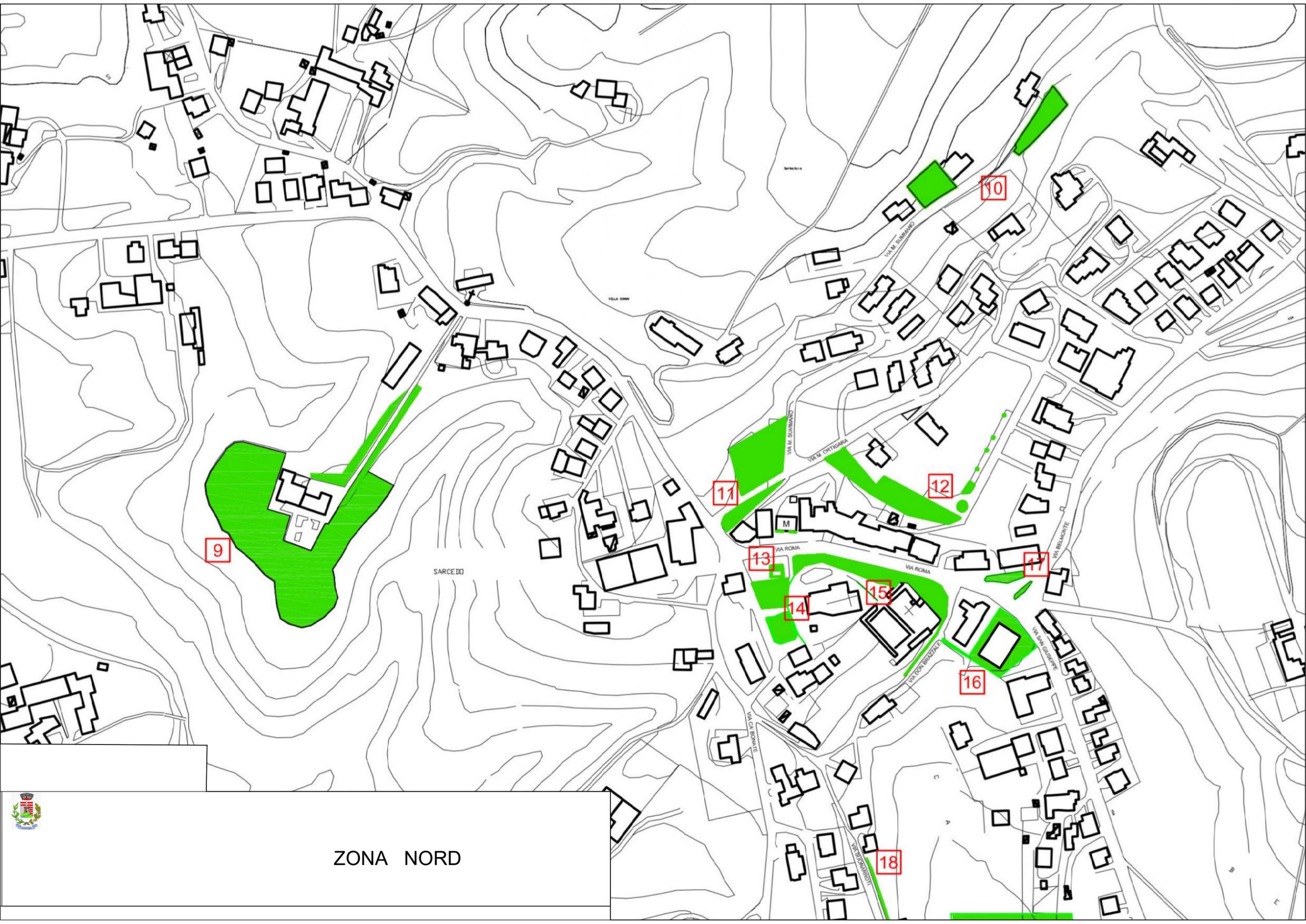
**ALLEGATO A**

Area	Individuazione	n. sfalci anno	PRATO mq	SUP PARK GREEN mq	Costo unitario sfalcio €	ALBERI (censimento) n	ARBUSTI n	SIEPE ml	TAPPEZZANTI mq	Costo unitario potature annuali €	NOTE
1	Z.A.I. vie Fossalunga, Dell'Industria Dell'Economia, Della Meccanica, Della Fisica	6	3159	0	346,00	77	18	0	28	2.000,00	Potature di conformazione alberi e cespugli
2	Area via Dell'Industria	6	531	0	61,00	6	0	0	0		
3	Area vivaio via Asiago	2	1349	0	61,00	0	0	0	0		Area boscata
4	Area biomassa via Asiago	2	1272	0	61,00	0	0	0	0		Area boscata
5	Via Giberte aiuole lungo SP	4	3838	0	176,00	55	0	0	0		
6	Via Giberte – campo a nord	2	3200	0	180,00	0	0	0	0		
7	Aiuola spartitraffico via Giberte	4	94	0	22,00	0	0	0	0		
8	Area via San Pietro	6	691	0	140,00	9	0	0	0		
9	Parco villa Ca' Dotta (parte: area ingresso/retro e fronte)per circa 3000 mq	6	19330 3000 mq	0	580,00	49	9	57			
10	Via M. Summano	6	828	0	156,00	16	0	0	15	700,00	
11	Parcheggio via M. Ortigara	4	1396	725	210,00	12	15	21	84	300,00	Potature cespugli
12	Parco via M. Ortigara	4	1088	0	176,00	7	18	38	25	220,00	Potature cespugli
13	Monumento caduti capoluogo	6	30	0	30,00	0	2	0	0		
f											
15	Area sponda cimitero capoluogo	4	873	0	250,00	15	7	9	729	1.220,00	Compreso estirpo malerbe cespugli e siepe
16	Aiuole via Don G.Brazzale – Uff tecnico	4	947	0	105,00	21	0	43	0	170,00	
17	Aiuole incrocio via Belmonte/via Roma	6	284	0	50,00	2	6	0	0	80,00	
18	Via Buonarroti (pista ciclopedonale)	4	82	0	100,00	0	0	0	0	140,00	Potatura cespugli
19	Scuola primaria	4	4000	100	530,00	16	2	0	8	125,00	
20	Scuola secondaria	4	1186	0	190,00	21	1	66	5	1.200,00	

21	Anfiteatro via T. Vecellio	6	2425	210	136,00	31	29	77	187	1.500,00	Raccolta foglie
22	Parcheggio via T. Vecellio	6	297	108	30,00	0	0	0	0		
23	Via Cavallino	4	181	128	60,00	6	0	0	0		
24	Pista ciclabile via Bassano del Grappa: sponde	2	303	0	120,00	0	0	0	0		
25	Piazzetta del Cavallino	8	194	0	66,00	7	0	0	55	185,00	Potatura cespugli e ligustri
26	Aiuola via S.Maria (park)	4	48	0	27,00	7	0	0	0		Raccolta foglie
27	Via Gen.C.A. Dalla Chiesa – Uff postale	6	655	0	160,00	6	1	31	0	420,00	Potatura siepe
29	Parco via Delle Querce	4	985	884	62,00	39	0	0	0	300,00	Potature cespugli e raccolta foglie
30	Area verde via Delle Querce	4	739	0	105,00	9	3		134		Macchie arbust
31	Via Santa Rita	6	349	0	62,00	6	0	0	0		
32	Via Madonnetta	4	47	0	50,00	3	0	0	0		
33	Via Cavallarana	2	0	138	25,00	0	0	0	0		Ghiaino inerbito
34	Piazza A. Vellere	8	828	0	200,00	21	5	0	70	150,00	Potature tapezzanti e arbusti
35	Area retrostante biblioteca	8	1050	0	202,00	8	0	26	30	165,00	Potature siepe e tapezzanti
36	Parco via A.De Gasperi/pozzo APV	4	5647	0	512,00	23	0	0	0		
37	Via A. De Gasperi – area biomassa	4	3941	0	407,00	0	0	0	0		Superf. boscata
38	Via F. Morvillo	6	610	0	142,00	22	0	0	0		Pulizia foglie
39	Area verde via A.De Gasperi (parco giochi interno)	6	1022	0	202,00	11	0	0	0		
40	Area verde via Romana	6	1360	0	225,00	16	0	0	0		Pulizia foglie
nc	Via delle Monache (fronte Girardi)	4	200	0	85,00						
	Fioriture										
	Fioriera Municipio	3	200,00								
	Aiuola Monumento ai Caduti	3	132,00								



 **ZONA EST**



9

SARCEDO

11

12

10

13

17

14

15

16

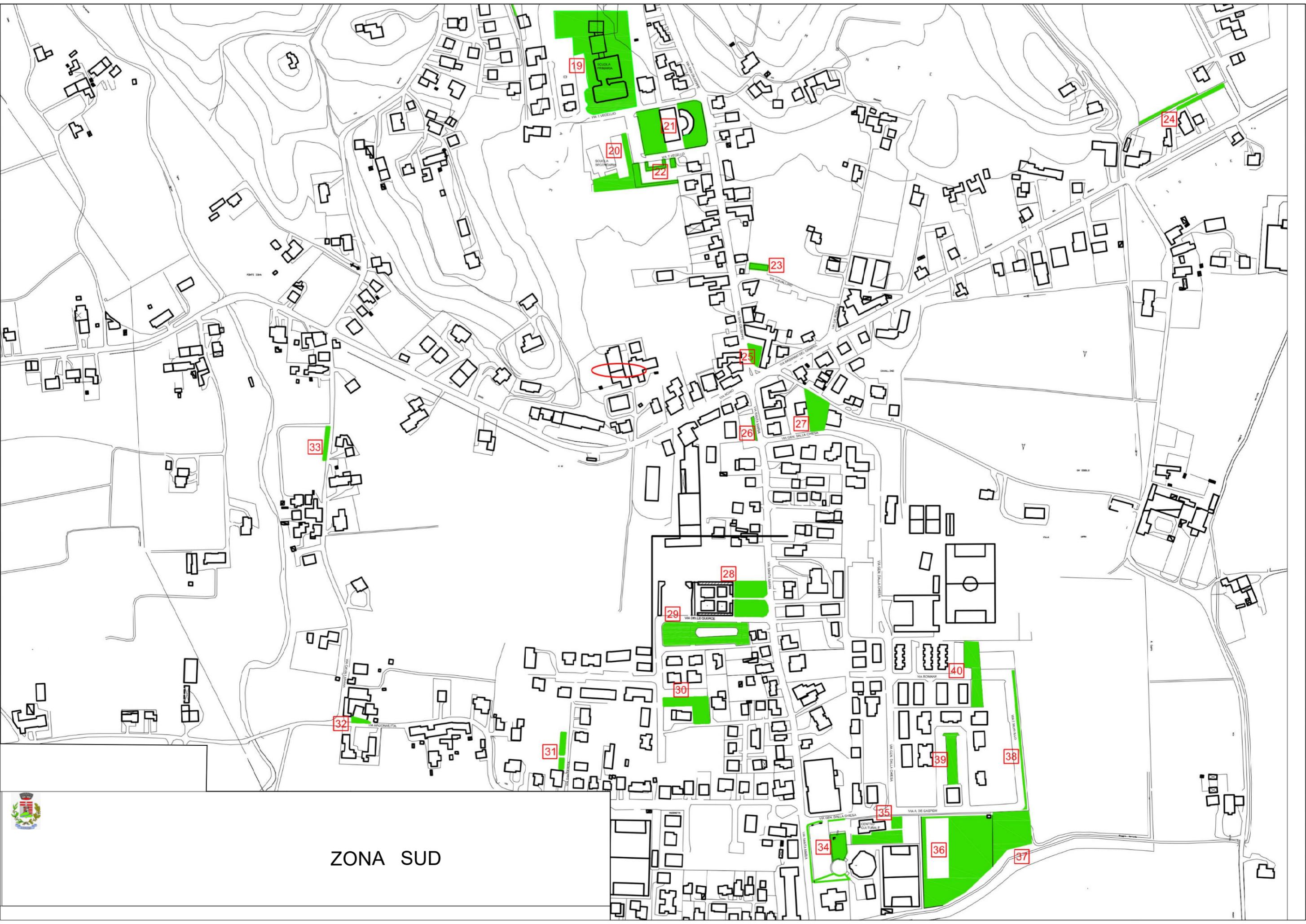
18



ZONA NORD



ZONA OVEST



ZONA SUD



